UN NUMERO LIRE 10

Corriere dello Sport

QUOTIDIANO del mattino

Anno 29 - N. 7 - Giovedì 8 gennaio 1948

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: Largo dei Lombardi n. 4 - ROMA - Telefoni: 681.141 - 681.142 - 681.143. — Abbonamento annuo L. 3.600. (Spedizione abbonamento postale).

INSERZIONI: PUBLIROMA, Via Tritone 201, tel. 681.461-67.878; Milano, Via Vivaio 10, tel. 70.333; Napoli, Via Maddaloni 6, tel. 21.357; Firenze, Via Ricasoli 16/R, tel. 23.774; Torino, Via Collegno 57, tel. 76.565.

Tariffe: per mm. altezza su una colonna: Commerciali L. 80; Cronaca L. 120; Finanziari L. 130; Economici L. 30 (per parola); Necrologie L. 70, pagam. antic., oltre tassa gov. 2,70% e imposta sull'entrata 4%.

Comunicato GIESSE

A ciascuno dei 7 vincitori della 16. giornata del Concorso Pronostici GIESSE (4 gennaio 1948) segnalati dalle Provincie di Piacenza (4), Reggio Emilia (1), Brescia (1), Reggio Calabria (1), viene assegnato un premio di L. 102.500. L'elenco dei nominativi dei vincitori apparirà lunedì prossimo su questo giornale.

COME SI PRESENTA LA "DICIASSETTESIMA" DEL CAMPIONATO

Tranquillo il MILAN alla finestra prove severe per TORINO e INTER

Si attendono conferme dalla ROMA e dalla LAZIO - Il NAPOLI cerca con il Bologna i punti per tener desta la fiamma della speranza - Delicato per il Bari l'incontro con la Sampdoria - Una pericolosa FIORENTINA in casa della JUVE

Con Torino e Internazionale ancora in viaggio, il Milan può ben sperare di vedere rafforzata la sua posizione di classifica, tanto più che i rosso-neri si troveranno a fronteggiare una Salernitana volutamente in formazione ridotta. Viani infatti ha fatto chiaramente capire che a Milano porterà in campo il maggior numero possibile di riserve, nel doppio intento di far riposare alcuni uomini che appaiono provati dal duro sforzo condotto finora e di tener lontani da una quasi sicura punizione uomini che hanno necessità di tenere su il morale e non di vederselo tartussare.

Diamo dunque a questo tenace Milan una giornata di tutto riposo, mentre Torino e Inter vanno a pelare due gatte scorbutiche.

L'Inter viene a Roma per opporsi a quei giallo-rossi che hanno espugnato «in carrozza» il campo di Marassi.

La situazione appare chiaramente precisata dalla diversità di comportamento delle due squadre nella ultima domenica: una Roma splendente e dinamica ha mortificato un fresco e riposato complesso dopo avergli dato il vantaggio di due reti in quindici minuti; un'Inter fiduciosa in partenza ha finito per balbettare paurosamente contro una Fiorentina elettrizzata ed elettrizzante. Se è vero che ogni partita fa storia a sè, è anche vero che in sette giorni non si possono compiere miracoli e Meazza non pare in grado di compiere il suo di miracolo.

Una Roma a mezzo e un'Inter a due?

La Roma scherza con se stessa a volte, e proprio quando appare favorita nicchia e delude; ma è bene l'ora che i giallo-rossi si decidano a dimostrare quel carattere cui ha diritto per il valore di alcuni uomini e per la personalità di giuoco che si sta sempre più dando, di settimana in settimana.

Il Torino va a Livorno dove c'è aria di festa per il vigoroso e produttivo comportamento degli amaranto a Salerno. Incontro sempre delicato per il Livorno che giostra in casa, ma ancora più delicato per il Torino cui ancora il Milan non permette la fuga prevista e che a causa di una certa altalena di prestazioni sta forse perdendo quella convinzione di se stesso che non è l'ultima ragione dei suoi successi a catena nel più recente passato. Ci diceva Grezar sabato scorso, che i granata pensano di «giuocarsi il campionato» in questo finale di girone ascendente, con l'aggiunta della gita a Napoli nella prima di ritorno. Sei partite in sette giornate e di queste ben cinque in trasferta: «ci occorrono sette punti nelle cinque partite fuori casa; nel girone di ritorno potremmo allora fare una passeggiata», così ha detto Grezar! Le cinque partite esterne erano Lazio, Livorno, Milan, Modena e Napoli. Quella con la Lazio è andata bene, con quel punto che poteva non esserci; ora ci saranno le altre e tutte difficili, per ragioni comprensibili, almeno come con la Lazio: ora è la volta del Livorno che farà di tutto per dare al suo dinamico Bardelli la gioia di un ritorno al successo contro i granata torinesi. Se la memoria non ci tradisce è dalla seconda giornata del torneo '42-'43 che il Livorno non batte il Torino e fu proprio da quel giorno che il Torino decise il suo definitivo ritorno al sistema.

Alla Juventus si presenta l'occasione brillante per riprendere quota e fiducia. Brillante perchè sale a Torino quella Fiorentina che pur sconfitta dal Torino per 5-0 due settimane or sono dimostrò di avere un sistema arretrato di valore, emozione del portiere a parte, e che domenica scorsa ha bloccato in pieno il giuoco offensivo dell'Inter. Questa Fiorentina sale a Torino ben conscia che l'attacco bianco-nero non può essere quello granata e che Moro si vorrà rifare dei precedenti infortuni torinesi. Ecco perchè l'occasione è brillante: per superare la Fiorentina bisogna avere dell'abilità autentica e se la Juve vincesse...?

La Triestina, forte del suo quinto posto in classifica va a tastare il polso a quei grigi che in casa usano scatenarsi. I grigi hanno perduto di misura a Busto, dopo una gara vibrante e inoltre non possono cadere in distrazioni interne. Sarà una gran lotta!

La Sampdoria è ancora alla ricerca di una sequenza felice: non la trova malgrado vari tentativi ed esperimenti per dare un assetto alla prima linea che rimane il suo vero problema, dato che in difesa è forte. A Lucca, martedì, ha perduto per un autogol: col Bari, su quale terreno?, impresa ardua perchè i galletti hanno necessità di vedere un poco di sereno.

Il Genoa tenterà di ritrovare la scossa euforia a spese dell'Atalanta che torna a viaggiare dopo ben quattro gare casalinghe tutte pienamente utili.

Il Modena avrà vita facile con la Lucchese? E' da pensarlo.

La Lazio dovrà dare a Vicenza nuova prova del suo spirito e della sua potenza difensiva che le danno diritto in partenza al «non perdere»; se poi l'attacco dovesse rivelarsi migliorato, beh, allora anche l'intera posta... Ma e il Vicenza che già sente la tristezza della sua posizione? Sarà duro compito per la migliore Lazio possibile.

A Napoli partita da tragedia per i locali: il Bologna capita a Napoli in un momentaccio e non può nemmeno puntare sulla tradizione, smontata l'anno scorso dagli azzurri con un tonante due a zero.

Attendiamo dal Vomero una lieta novella: Napoli batte Bologna... e non se la prendano a male gli amici bolognesi: al Bologna due punti più due punti meno poco possono premere mentre per il Napoli si tratta di questione veramente vitale.

Fulvio Bernardini

L'ungherese Toth centravanti alla Lucchese

LUCCA, 7

La Lucchese ha definito lo acquisto del centro attacco ungherese Toth. Il giocatore è giunto in Italia condottovi da Erbstein, l'ex direttore tecnico del Torino. Erbstein ha assicurato trattarsi di un ottimo giocatore in possesso di un notevole tiro a rete e che ha rivestito alcune volte la maglia della nazionale magiara. La Lucchese sta accelerando le pratiche del caso per poter usufruire di Toth nella partita di domenica prossima a Modena.

Le partite di domenica 11

Serie A

(XVII GIORNATA)

MILAN-SALERNITANA.
NAPOLI-BOLOGNA.
JUVENTUS-FIORENTINA.
ROMA-INTERNAZIONALE.
MODENA-LUCCHESE.
GENOA-ATALANTA.
BARI-SAMPDORIA.
ALESSANDRIA-TRIESTINA.
VICENZA-LAZIO.
LIVORNO-TORINO.
Riposa: PRO PATRIA.

Rovigo-Austria Vienna in amichevole l'11 gennaio

ROVIGO, 7.

L'11 gennaio si svolgerà a Rovigo un amichevole tra la squadra locale del Pro Rovigo e l'Austria di Vienna reduce da una tournée compiuta nel Mediterraneo.

UN MATCH DISORDINATO

Non si tratta — come si potrebbe supporre a prima vista — di un incontro di "lotta libera. E', invece, una fase del recente combattimento disputato al Madison Square Garden in cui il nostro GINO BUONVINO (a destra) ha sconfitto ai punti GENE GOSNEY di Seminole (Oklahoma). La foto è stata fatta al secondo tempo: Buonvino attacca e l'americano, nell'intento di schivare, male in equilibrio sulle gambe sta per ruzzolare al tappeto. Ad evitare a Gosney la caduta penserà lo stesso avversario, che lo sorregge. «E' stato un brutto match», riferisce la cronaca. E' molto probabile che sia stato realmente così. Non sempre gli accoppiamenti sono indovinati ed allora il pubblico non sa se assiste ad un incontro di lotta o di pugilato.

GLI "ASSI" DEL VOLANTE IN ARGENTINA

Per i piloti ITALIANI più ardue quest'anno le corse in SUDAMERICA

Partita in sospeso tra VARZI e WIMILLE - Vi saranno però anche VILLORESI, FARINA, LANDI e GALVEZ - Quasi tutte le vetture saranno italiane

Brevissimo il periodo di riposo per gli sportivi del volante, anche se di stasi non si possa parlare con l'avvenuta assemblea dell'A.S.A.I. e i primi ritocchi delle vetture, non appena diramato il calendario nazionale.

Aggiungete, poi, che in pieno dicembre, sull'erta salita svizzera nel Cantone del Valais, da Sierre a Crains, con strade ghiacciate e in mezzo ad una tempesta di neve, si è disputata un'importante competizione nella quale ha rifulso la classe di Pietro Taruffi, oltre che di Ruggeri e Ranzini. Mettete ancora le corse nel Sud America, di prossima attuazione, e tirate quindi le somme.

Gli appassionati dello sport automobilistico cominciano così ad abituarsi a fare una tirata continua di tifo, in questo dopoguerra che sta vedendo una ripresa sempre più interessante dell'attività. Lo scorso anno, in pieno inverno, gli sguardi furono puntati sulle piste ghiacciate coperte di sabbia nella Svezia e sui circuiti sudamericani. Ora, a distanza di una ventina di giorni dalla caratteristica gara invernale elvetica, si ricomincia a guardare verso l'Argentina. Avete letto le notizie diramate in questi giorni dalle agenzie, dopo quelle già conosciute in Italia. La carovana dei nostri piloti si è arricchita, la rappresentanza degli europei nel Sud America è divenuta di primissimo piano con la partecipazione del campione francese Wimille e del nostro Farina. Un «poker d'assi», quello composto da Varzi, Villoresi, Wimille e Farina, tale da assicurare il più grande successo ad una qualsiasi competizione. Quattro dei maggiori corridori del mondo; certamente quattro degnissimi rappresentanti del continente europeo. Dal punto di vista strettamente sportivo, siamo in vista di un confronto pieno di interesse, veramente appassionante: tanto più allorchè si rammentino le lunghe discussioni della stampa francese sulla supremazia di Wimille su Varzi.

Una decisione si avrà quindi in Argentina... Ma non sarà un semplice duello, poichè sia Villoresi, che già più volte ha assaporato la vittoria nel Sud-America, come l'impetuoso Farina, a tutto disposto meno che a fare da comparsa, come pure Plate, con la sua nuovissima macchina, e anche il bravo Palmieri saranno sempre di primissimo piano. Abbiamo detto dei nostri, ma non abbiamo affatto dimenticato gli americani. Essi certamente avranno fatto tesoro di esperienza, dopo le corse dell'anno passato, e vorranno prendersi la rivincita. Chico Landi sarà il corridore più pericoloso; il brasiliano, che vedemmo a Bari tutto fuoco e ardimento, conta già una vittoria sui nostri ed è tutt'altro che convinto di poter essere nuovamente battuto. Altrettanto si dica dei due fratelli Galvez, forse i più stilisti tra i sudamericani, di Bucci, che farà parte della stessa scuderia «Naphtra» con Wimille e Raph. di Puopolo e Pessatti. Ci saranno poi altri corridori argentini, uruguayani e brasiliani, forse meno esperti e poco quotati, ma sempre da tenere presenti per le doti di coraggio e spregiudicatezza che li distinguono.

Bellissima lotta, quindi, nelle due corse di Buenos Aires e in quelle di Mar del Plata e di Rosario. Una lotta che potrebbe ripetersi poi nel prossimo maggio in Italia, precisamente a Bari il 30 maggio, se il progettato incontro a tre con il Brasile potrà avere luogo in tale occasione...

Fatto sta comunque che si va preparando un programma agonistico, sia pure da seguire solo attraverso la stampa, di primissimo ordine e di eccezionale interesse. Ma di questo avremo modo di riparlarne. Per ora ci preme notare come i rapporti sportivi, ed anche quelli non sportivi, tra il nostro paese ed il Sud-America divengano sempre più stretti e simpatici, proprio ad opera di questo gruppetto di nostri validi rappresentanti.

Da cui deriveranno, tanto per restare nel settore che ci interessa, non solo una maggiore amicizia e un contatto più continuativo, ma anche la possibi-

Mario Ciriachi

(Continua in seconda pagina)

Unanime cordoglio per l'immatura morte di Giulio Gaudini

I funerali oggi alle ore 14,30

Unanime è stato il cordoglio per la morte di Giulio Gaudini, campione olimpionico di Scherma.

Appena conosciuta la luttuosa notizia, autorità, amici e sportivi si sono recati — per tutta la giornata di ieri — alla abitazione dell'Estinto per porgere le condoglianze alla vedova e per portare l'ultimo contributo di affetto al povero Giulio, strappato da un morbo crudele ai suoi cari ancora in giovane età.

Molti i telegrammi pervenuti da ogni parte d'Italia alla famiglia Gaudini, tutti esprimenti il più vivo dolore per la dipartita del grande Campione. Fra gli altri, quelli del CONI, della Federazione Italiana di Scherma, della Federazione Italiana Consorzi Agrari, dove Egli era impiegato, e di numerosi Ufficiali dei Granatieri di Sardegna, commilitoni dello Scomparso, che era appunto Capitano in tale Arma.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30, a cura del CONI, partendo dall'abitazione dell'Estinto al Viale del Vignola n. 70.

L'assoluzione della Salma verrà data nella Chiesa di Santa Croce al Flaminio, in Via Guido Reni.

In questo momento di dolore, il «Corriere dello Sport» rinnova alla famiglia Gaudini le espressioni del più vivo cordoglio.

LA PREPARAZIONE DELLE SQUADRE ROMANE

Nella LAZIO: previsto il rientro di FERRI Nella ROMA: stessa formazione di Genova

Concluso per il 14 gennaio allo Stadio di Roma l'incontro ROMA-UJPEST - Soltanto lavoro atletico per i titolari delle due squadre - Domani la Lazio partirà per Vicenza

La preparazione delle squadre romane per i difficili incontri di domenica prossima è stata tenuta su di un tono piuttosto leggero. E non poteva essere altrimenti considerando il «tour de force» compiuto dai giocatori titolari nella settimana 28 dicembre-4 gennaio con tre duri confronti disputati.

Senkey e Cargnelli quindi hanno giustamente abolito le solite partitelle di metà settimana per far svolgere soltanto delle non impegnative sedute di allenamento basate su esercizi atletici e su palleggi.

* * *

La Lazio dopo due giornate di riposo quasi completo ha radunato i suoi effettivi (titolari e riserve) ieri allo Stadio nel pomeriggio.

Unico assente di rilievo Cecconi il quale ha chiesto un breve periodo di permesso per provare con un'altra società avendo i dirigenti laziali deciso di cederlo anche definitivamente.

Gradella, Remondini, Antonazzi Carton, Ferri, Alzani Gualtieri, Puccinelli, Brunetti, Flamini, De Andreis hanno effettuato soltanto dei giri di campo ed esercizi ginnastici, mentre i rincalzi in cui facevano inoltre la loro ricomparsa Magrini, Piacentini, Penzo e Fantoni IV rimessisi dai recenti infortuni hanno disputato un tempo di 45 minuti contro gli allievi.

La formazione iniziale è stata la seguente: Giublio; Robespierri Piacentini, Magrini, Rosi Del Pinto; Vidal Fantoni IV, Penzo, Lombardini, Antonini.

Poco impegno negli azzurri e gli allievi ne approfittavano per segnare cinque reti contro quattro (Penzo 2, Lombardini e Magrini).

Penzo, Magrini e Piacentini pur non completamente a posto sono apparsi in discrete condizioni. Tra l'altro Penzo ha segnato un bellissimo gol di testa; Fantoni invece accusa qualche difetto di respirazione seguito della contusione al naso seguito della contusione al naso riportata nell'incontro di

Per la Partita di Vicenza è previsto il ritorno di Ferri a laterale sinistro al posto del bravo Rosi. Per Penzo e Piacentini Cargnelli vorrebbe attendere ancora una settimana non essendo ancora i due giocatori in perfette condizioni di forma.

Pertanto la formazione della Lazio per Vicenza dovrebbe essere la seguente: Gradella; Remondini, Antonazzi; Carton, Gualtieri, Ferri; Puccinelli, Alzani, Brunetti, Flamini, De Andreis. Schieramento come col Torino a mezzo sistema ariegiante il sistema Viani.

La partenza degli azzurri per Vicenza è prevista, come già annunciato, per domani sera in vagone letto. Non sono state ancora designate le riserve. Accompagnerà la squadra oltre Cargnelli il dirigente Bevilacqua.

Infine ci risulta che la Lazio ha in animo di cedere in prestito il mediano Del Pinto il quale avrebbe espresso il desiderio di non venir sacrificato per un'altra stagione tra i rincalzi. La Lazio avrebbe telegrafato al Napoli, al Palermo ed al Venezia proponendo, a vantaggiose condizioni la cessione per un anno del giocatore.

* * *

La Roma dal canto suo, radunerà oggi titolari e riserve. Mentre i giocatori che hanno disputato la vittoriosa partita di Genova si limiteranno ad un leggero lavoro basato su atletica e paleggi le riserve, più il gruppo degli argentini di Di Franco attualmente a Roma, svolgeranno una partita di allenamento con i ragazzi allo Stadio nel pomeriggio.

Sugli infortunati Valle e Brunella ben poco da aggiungere. Il loro rientro non avverrà di certo a brevissima scadenza anche se le condizioni dei due sfortunati giocatori siano sempre più in via di miglioramento.

Intanto i dirigenti della Roma approfittando del passaggio per Roma dell'Ujpest che svolgerà una tournée in Egitto hanno concluso nella giornata di ieri le trattative per un incontro amichevole del massimo interesse da svolgersi il giorno 14 gennaio allo Stadio con la squadra giallorossa. L'incontro inizierà molto probabilmente alle ore 15 effettuandosi in una giornata lavorativa.

Circa la formazione della Roma per l'incontro di domenica coll'Inter qualcosa di preciso si saprà dopo la seduta di allenamento di oggi. A stare ai si dice verrebbe però riconfermato lo schieramento di domenica scorsa.

LA NOSTRA GARA DI MARCIA

Gli emuli di Frigerio nel II Trofeo Pavesi

I C. R. FIDAL del Lazio, Umbria, Marche, Campania e Abruzzo al primo confronto

Abbiamo dato un buon lavoro ai più attivi e più bravi dei nostri corrispondenti delle cinque regioni impegnate nel II Trofeo Pavesi di Marcia. Sono stati infatti inviati a tutti, in Umbria, Lazio, Campania, Marche ed in Abruzzo, i regolamenti dell'importante competizione per i giovani e siamo certi che il lavoro sarà stato già iniziato.

Nello stesso tempo saranno cominciate a sorgere le prime difficoltà. Non saranno poche, vi diciamo subito, per questa gara di marcia. Sarà la competizione più difficile da organizzare: ma appunto per questa ragione sarà la gara che più metterà in evidenza la volontà e la capacità degli sportivi dei vari centri. Probabilmente coloro che saranno capaci di organizzare un'eliminatoria saranno pochi, ma saranno veramente i migliori, quelli sui quali la ripresa dell'atletica potrà più contare.

Il nostro appello è stato lanciato anche alle società sportive delle cinque regioni, perchè l'iniziativa del nostro giornale riscuota il migliore successo. Ma abbiamo fatto di più, poichè abbiamo chiamato direttamente in causa i Comitati Regionali della FIDAL e per essi i rispettivi Presidenti, Mollicheli per la Campania, Fortunati per le Marche, Mori per l'Abruzzo, Tedeschi per il Lazio, oltre che il deus ex machina della ripresa Umbra Prof. Nai, naturalmente insieme con tutti i colleghi dirigenti delle varie regioni. Abbiamo voluto infatti che il premio maggiore della prova, che si intitola ad uno dei più grandi nostri campioni sia in palio tra i Comitati Regionali della FIDAL, affinchè, in una competizione apertissima, tutti possano dimostrare il loro interessamento e la loro bravura. Non saranno seguiti così solo gli atleti, ma anche i dirigenti. Compresi naturalmente sportivi ed allenatori, poichè verrà premiato anche chi riuscirà a scovare il vincitore della finalissima.

Il II Trofeo Pavesi è entrato ormai in cantiere: con il 15 del mese corrente potranno essere disputate le prime gare. C'è poco tempo da perdere poichè sono disponibili solamente poco più di due mesi per queste selezioni. La gara, ripetiamo, è apertissima e quindi può essere vinta dal marciatore più sconosciuto. Non costerà molto organizzare un'eliminatoria: i premi sono messi in palio dal nostro giornale; alla finale regionale saranno poi rimborsate le spese di viaggio ai primi quattro arrivati, mentre tre di essi verranno a Roma in marzo con rimborso completo.

Non resta che fissare le date delle selezioni, comunicarle al nostro giornale ed ai Comitati della FIDAL; non resta che invogliare i giovani alla preparazione per la non difficile passeggiata sui Km. 10. Il più piccolo paese dell'Umbria o delle Marche, dell'Abruzzo o della Campania o del Lazio potrebbe avere il campione. Basta solo buona volontà e passione.

Il II Trofeo Pavesi di marcia è la più importante competizione di propaganda della stagione invernale, insieme con il G. P. «Corriere dello Sport» di corsa campestre per i selezionati del G. P. Mezzofondo

La V Olimpiade d'Inverno

Partenze a scaglioni degli atleti azzurri per Saint Moritz

Il CONI comunica che gli «azzurri» destinati a rappresentare l'Italia ai V Giochi Olimpici d'Inverno partiranno per St. Moritz a scaglioni e cioè il 15 gennaio: sciatori, bobisti e componenti la pattuglia militare, mentre il 18 successivo sarà la volta dei pattinatori per la velocità e della squadra di hockey.

La pattuglia militare sarà composta: ten. Costanzo Picco, sergente magg. Aristide Compagnoni, alpini Antonio Cuel e Giacinto De Cassan. Riserve: Giuseppe Lamberti (ufficiale), Fedele Cresseri (sottufficiale) e Bortolo Rossi (alpino).

La delegazione italiana alloggerà all'Albergo Bristol di Campfer (St. Moritz).

Programma nazionale e preparazione olimpionica del Pentathlon Moderno

La Commissione nazionale per il Pentathlon Moderno ha dato in questi ultimi giorni i ritocchi definitivi al programma della preparazione olimpionica: i migliori elementi, scelti fra quelli che hanno ben figurato nel recente incontro con la Svizzera e fra i giovani più promettenti, saranno riuniti in allenamento collegiale in data e località da definire. Inoltre saranno composte alcune delegazioni regionali che avranno il compito di indire tornei di reclutamento per le prove di spada, nuoto e corsa campestre: questi tornei regionali si concluderanno in una finale nazionale che si svolgerà, molto probabilmente, a Roma.

Inoltre, per l'anno in corso, si svolgerà, oltre al normale campionato nazionale, anche il campionato di Penthatlon per universitari.

La riunione pugilistica al "Jovinelli"

Alta posta morale è in palio tra COCCHI e CORREGGIOLI

Contro VALENTINI, il livornese PAOLETTI si presenta con le carte in regola

STASERA - INIZIO DELLA RIUNIONE ORE 20,30

Non è infrequente il caso in cui un pugile abbia nella carriera la possibilità di poter giungere alla notorietà attraverso una sola prova. Sono occasioni che non bisogna lasciarsi sfuggire, perchè raramente capitano per la seconda volta.

E' questo il caso di Giuseppe Cocchi, il quale si troverà stasera di fronte Enzo Correggioli, numero uno della categoria dei pesi piuma. Da tempo il bruno pugilatore romano aspirava ad incrociare i guantoni con il campione d'Italia: C'è stata anche — da parte sua — una sfida.

Correggioli non ha mancato di esaudire il desiderio di Cocchi.

Il titolo non sarà in palio; ma vi è in palio una posta morale altrettanto elevata. Va da sè, poi, che, in caso di vittoria, Cocchi avrà la strada aperta al campionato.

Gesto opportuno

Se il confronto fosse avvenuto qualche tempo fa, il gesto di Cocchi sarebbe sembrato, senz'altro, molto audace. Oggi no, perchè, galvanizzato dai successi riportati in questi ultimi mesi e convinto — non a torto — di poter ancora giocare una carta importante, il romano ha frequentato con serietà di propositi la palestra, e si è allenato con insolita metodicità. I buoni risultati non sono mancati, infatti. L'ultima vittoria ha nome Pasotti, il battagliero «piuma» romagnolo, che, sebbene per un lieve scarto, fu superato dalla più ortodossa scherma di Cocchi.

E di Correggioli che dire? Il rodigino, degno compagno di «colonia» del classico Ferracin, ha bruciato le tappe.

Ecco Correggioli

Nella breve tournée in terra di Spagna ha conseguito successi, che hanno avuto dello strepitoso, in quanto recavano la sigla del campione. Più di recente, a Manchester, opposto al detentore del titolo europeo Ronnie Clayton fornì una eccellente prestazione.

Peccato che una testata ferì il campione d'Italia in modo abbastanza grave al sopracciglio, altrimenti chissà come sarebbe andata a finire per l'inglese.

A tirar le somme, il pronostico parla in favore di Correggioli, più efficace, vario e resistente; ma vedrete che Cocchi si comporterà degnamente anche in questa difficile partita.

Torna Valentini

Luigi Valentini ha proprio necessità di riprendere quota nella considerazione degli sportivi, dopo il «fattaccio» di mesi or sono, che gli costò squalifica e multa per il contegno tenuto nell'incontro con Jannilli. A «Gigione», che è in definitiva atleta leale, fu sufficiente un po' di serenità per rendersi conto delle sue colpe. Di qui a chiedere scusa ed a stringere la mano a Jannilli, il passo è stato breve per Valentini.

Egli risale stasera sullo stesso ring per misurarsi con Luciano Paoletti, giovane e certamente ambizioso.

Il fatto che il labronico abbia sconfitto — sia pure a suo tempo — Berto, Amanini, E. Rossi, Tabanelli, Stelcher, Rosini, Zanelotti e pareggiato con Livio Minelli che molti successi sta riportando su quadrati americani, ammonisce Valentini a non prendere il livornese sotto gamba.

Paoletti è un mancino e, quindi, avversario difficile. Se il pronostico è dalla parte di Valentini, non significa che questi avrà facilmente via libera.

Gli altri tre incontri, dei quali i primi due di rivincita, sono: Colasanti-Barboni, Me-

e. d.

Continua in seconda pagina

Minelli - Williams il 9 febbraio a Filadelfia

FILADELFIA, 7.

(A. P.) L'organizzatore Taylor ha annunziato oggi che il pugile italiano Livio Minelli s'incontrerà il 9 febbraio p. v. a Filadelfia con Yke Williams, campione del mondo dei pesi leggeri. La notizia è stata confermata dallo stesso Minelli all'«Associated Press».

Pep batte Biesca ai punti ad Hartford

HARTFORD (Connecticut), 7.

(A. P.). Il campione mondiale dei pesi piuma, Willie Pep, ha battuto ai punti il messicano Pedro Biesca. Nell'incontro in dieci riprese svoltosi ieri sera in questa città. L'americano si è dimostrato nettamente superiore in tutti i rounds eccetto nel quarto, nel quale il messicano lo ha messo al tappeto per 9" con un formidabile sinistro alla mascella.

Peso: Pep, kg. 61,663; Biesca, chilogrammi 60,702

La Giunta del CONI si riunirà a Milano

Intervento pro disoccupati e speciale aiuto alla famiglia del compianto Giulio Gaudini

La Giunta del CONI si riunirà a Milano alla fine del mese corrente. Tra gli altri argomenti che saranno trattati all'ordine del giorno figura uno speciale versamento del CONI pro disoccupati ed uno speciale aiuto alla famiglia Gaudini. A questo proposito il CONI ha già deciso di ospitare in un collegio per la durata di sei anni il figlio maggiore dello Scomparso.

La più grande corsa ippica dell'anno

Primi cavalli in arrivo per la GRAN CORSA di SIEPI di ROMA

Ofanto e Fiterar Flor, giunti ieri a S. Lorenzo, raggiungeranno oggi l'ippodromo delle Capannelle

Il primo concorrente francese alla Gran Corsa di Siepi di Roma, Ofanto, è arrivato ieri mattina allo Scalo San Lorenzo, insieme alla compagna di scuderia Fiterar Flor, che correrà in steple chase.

I due cavalli provengono da Maison Laffitte ed hanno compiuto un ottimo viaggio.

Difficoltà burocratiche che la Società Capannelle ha risolto già prontamente nella giornata di ieri hanno però costretto i due cavalli a passare la notte in vagone. Questa mattina, trasferiti a Termini, raggiungeranno verso le 9,30 l'ippodromo delle Capannelle.

Ofanto è un 6 anni, da Lovelace e Ofelite, appartiene al sig. C. Powels ed è allenato da Alec Hood. Nell'annata ha riportato tre vittorie in siepi e due in piano. Resta sul successo riportato il 15 dicembre a Enghien nel Prix de L'Ile de France, una corsa in siepi dotata di 250.000 franchi sui 2600 metri per ben sei lunghezze su Ambre Royal in un campo di tredici partenti.

Ofanto e Fiterar Flor hanno viaggiato sotto la condotta di due uomini di scuderia. Da essi abbiamo appreso il probabile arrivo di Oliba, e di un altro cavallo, non destinato però alla Gran Corsa di Siepi. A giudizio dei due francesi, Oliba è superiore ad Ofanto ed è inoltre un buon ostacolista in senso assoluto. Il suo abituale cavaliere, il signor Peraldi è un ottimo gentleman che monta abitualmente con i fantini.

Pel 16, 17 e 18 gennaio MILANO-ZAGABRIA al Tennis Olympia

MILANO, 7.

L'incontro tennistico Milano-Zagabria su campi coperti verrà disputato nei giorni 16, 17 e 18 corr. allo Stadio coperto della Fiera Campionaria in concessione alla S. S. Olympia. Mitic e Palada, che comporranno la squadra jugoslava, saranno a Milano il giorno 13, mentre la squadra italiana verrà convocata per sabato, sempre a Milano, onde svolgere un breve periodo di allenamento collegiale.